a piedi fermò il Valetta in quel casale a riposo. Ma la 1646 mattina dato segni di marchia, scuoprì egli da Turchi essere occupati tre posti; & andato arditamente per discacciarli, molti ne ammazzò, guadagnando tre insegne; ma dalla Canea fortita in buon numero gente a piedi, & a cavallo, caricò questa con tanta risolutione la fanteria del Valetta, che marchiava scoperta, che la pose in iscompiglio. Non giovarono l'autorità, le preghiere, i rimproveri de capi a ritener i soldati, che confusamente cercando tutti lo scampo, perirono molti fotto la scimitarra de' Turchi, e lasciarono in Îoro potere due petardi, le munitioni, cento cinquanta teste, e cinquanta prigioni. Morì in questo fatto Bernardo Sagredo, che Venturiere militava, e date prove d' habilità, e d'ardire, haveva in quel giorno accettato il comando degli oltramarini; alla testa de' quali mentre con la voce, e con la mano li esorta, e combatte, un colpo di cannone gli levò miseramente la testa. Da questo fatto s' inasprirono tra i Veneti più, che mai le discordie, ascrivendo il Valetta della difgratia la colpa alla cavalleria col Cornaro partita, e questo scusandosi col parere dell' istesso Valetta, a cui per lo contrario imputava più errori, così nello sceglier' il posto, che nella marchia, e nel combattimento. Il Cornaro pertanto, abbandonata la speranza di tener la campagna, e ricuperar la Canea, volle ritornar in Candia per fortificare la piazza, e riarmar le galee, delle quali sole tredici gli riuscì d'allestirne, perche in tanto sconvolgimento vacillando l' obbedienza, & il comando, i villici ricusavano di ricevere gli ordini, che li chiamavano al remo. Mancava parimente di ciurme l'armata; e per raccoglierne con la forza il Morosini, con alquante navi, e galee passò in Arcipelago, e trattane qualche gente, sottomise senza contrasto l' Isole di Paris, Sisanto, e Milo, imponendo loro tributo. Trattanto raccolfero i Turchi maggiori vantaggi : impercioche chiamato dal Governo di Buda Delì Cussein, huomo di approvato valore nell'impresa di Babilonia, dove fotto gli occhi d' Amurat haveva fatto molte attioni di bizzarria, e di coraggio, Ebrain gli appoggiò il comando dell' armi in Candia. Costui con veloce in Candia.

Morte dà Bernardo Sagredo .

I/ole nell' Arcipelago acquista-

Delt Cuffein madato al comado dell'armi turchefche